



Erasmus+

**VOLANTINO DEL PROGRAMMA ERASMUS+  
PER ANNO ACCADEMICO 2025-2026 PER  
STUDENTI DI GIURISPRUDENZA**



# PROGRAMMA ERASMUS+

## PRIMA DELLA MOBILITÀ

### 1. **Che cosa è il bando Erasmus+ ai fini di studio?**

Il bando Erasmus+ ai fini di studio è un programma di mobilità internazionale, finalizzato a permettere agli studenti di una Università europea di vivere un'esperienza di studio presso un'Università partner di un altro Stato membro per un periodo che va da un minimo di tre mesi (90 giorni) a un massimo di 12 mesi (360 giorni). Gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza iscritti a un Corso di laurea magistrale a Ciclo Unico, magistrale o triennale hanno la possibilità di partecipare al bando Erasmus+ a fini di studio, rispettivamente per un totale di 24 mensilità (720 giorni) i primi e per 12 mensilità (360 giorni) i successivi.

### 2. **Quali sono i vantaggi del bando Erasmus+ ai fini di studio?**

Partecipare al progetto Erasmus+ dà la possibilità, in primo luogo, di arricchire il proprio curriculum vitae con un'esperienza di studio in un Paese estero, nella quale si possono acquisire numerose competenze, sia accademiche che linguistiche, si possono stimolare le proprie abilità e capacità e si può entrare in diretto contatto con un'altra cultura straniera. Inoltre il progetto Erasmus+ è stato concepito come un mezzo per incontrare giovani provenienti da tutta Europa e da tutto il mondo, per scoprire nuove usanze e costumi, per imparare nuove lingue e per conoscere differenti mentalità; è lo strumento che permette di costruire la nuova "cittadinanza europea" soprattutto tra i giovani studenti universitari. Infine è una possibilità di crescita e maturazione personale, che permette d'imparare a vivere e muoversi autonomamente all'interno del territorio dell'Unione Europea.

### 3. **Quando esce il bando Erasmus+ ai fini di studio?**

Il bando Erasmus+ ai fini di studio viene pubblicato con cadenza annuale sul sito dell'Università degli Studi di Perugia, nel periodo di Febbraio/Marzo. Una volta scaduto il termine per la candidatura, verranno pubblicate le graduatorie con i relativi vincitori nei mesi successivi e a quel punto

potranno essere iniziate le procedure d'iscrizione presso le Università partner.

#### **4. Come ci si candida al bando Erasmus+?**

La candidatura deve essere compilata esclusivamente online sul sito <http://uri.unipg.it/candidatura/> e deve essere inviata entro la scadenza del termine indicata dal bando. Bisogna indicare tutte le informazioni richieste dal bando, come ad esempio i dati anagrafici personali, le destinazioni prescelte (fino a un massimo di 2), le competenze linguistiche possedute, gli eventuali ulteriori titoli universitari ottenuti, gli eventuali precedenti mesi di mobilità ecc.

#### **5. Quali sono le Università partner del Dipartimento di Giurisprudenza?**

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia ha sedi partner in tutta Europa. La lista delle destinazioni è in continuo aggiornamento: ogni anno allegato al bando è possibile trovare l'elenco delle sedi che possono essere scelte per il successivo anno accademico.

#### **6. Quali paesi possono essere target del bando Erasmus+?**

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Serbia, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Ungheria.

Talune università svizzere possono finanziare le mobilità in entrata laddove vi siano accordi.

In ogni caso, tali mete dipendono direttamente dagli accordi dell'università da cui l'individuo parte.

#### **7. Quali sono i requisiti accademici e linguistici per partecipare?**

Per partecipare al bando Erasmus+ ai fini di studio bisogna possedere sia requisiti accademici che linguistici necessari. Si deve poter sostenere almeno due esami presso la sede partner estera (oppure, in sostituzione, svolgere ricerca per la tesi) e bisogna possedere i requisiti linguistici minimi richiesti dalla sede partner prescelta. Ogni Università partner richiede di possedere un livello di lingua minimo, al fine di poter sostenere con successo gli esami durante il periodo di mobilità. I requisiti linguistici

possono essere dimostrati tramite certificazioni linguistiche rilasciate sia da enti accreditati a livello internazionale che dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia oppure da eventuali precedenti esperienze vissute all'estero o dichiarando di essere madrelingua.

#### **8. Quali sono gli esami che si possono sostenere in Erasmus?**

Gli esami che possono essere sostenuti in Erasmus presso il Dipartimento di Giurisprudenza sono tutti quegli esami che posseggono un carattere d'internazionalità, d'interdisciplinarietà o di opzione, tale da non rendere fondamentale e necessario il loro sostenimento in sede. Gli esami che si possono sostenere sono: Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto Internazionale, Diritto pubblico comparato e transnazionale, Diritto privato comparato, Diritto dell'Unione Europea, Diritto romano, Diritto tributario, Sociologia del diritto o Logica e Argomentazione, Diritto costituzionale avanzato, Diritto ecclesiastico e canonico e tutti gli esami a scelta od opzionali presenti nel Piano di studi (es. European private law, European constitutional law, Diritto di famiglia, Diritto bancario ecc.).

#### **9. A quanto ammonta la borsa di mobilità Erasmus+?**

La borsa di mobilità Erasmus+ si compone di diversi contributi, corrisposti da parte di enti pubblici, in base a varie condizioni e presupposti.

Il contributo dell'Unione Europea viene assegnato a tutti gli studenti Erasmus sulla base del Paese di destinazione scelto e ammonta a 300 o 250 euro al mese (300 per Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia e Svezia e 250 per Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria). Il contributo fornito dall'Ateneo è relativo al viaggio e viene erogato in modo forfettario in base ai chilometri di distanza del Paese di destinazione (questo va da un minimo di 20 euro per distanze comprese tra i 10 e i 99 chilometri fino a 1,500 per distanze superiori agli 8000). Vi può anche essere infine un contributo del Ministero dell'Istruzione (MIUR) variabile a seconda del valore ISEE della persona, da un massimo di 400 euro mensili per coloro in fascia ISEE inferiore a 13.000 fino a 0 euro per coloro nella fascia ISEE superiore a 50.000. A tali contributi si aggiungono ulteriori contributi economici comunitari per studenti che si trovano in condizioni

economiche svantaggiate e un contributo di mobilità internazionale fornito dall'ADISU, l'Agenda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria. Il contributo ADISU viene corrisposto come integrazione agli altri contributi comunitari a tutti coloro che posseggono i requisiti di reddito e di merito necessari per richiedere la borsa di studio ordinaria. Tale contributo può essere richiesto al momento di compilazione della domanda di borsa di studio ordinaria, entro il termine di scadenza d'inizio settembre di ogni anno. Per maggiori informazioni visitare il sito internet: <https://www.adisu.umbria.it/mobilit%C3%A0-internazionale-0>.

Inoltre, laddove vengano riconosciuti 30 CFU per mobilità di durata semestrale o 60 per mobilità annuale, l'ateneo erogherà ulteriori 500 euro.

#### **10. Quando viene erogato il finanziamento dell'Unione Europea?**

Questo verrà erogato in due momenti differenti. Il 90% verrà rilasciato entro 30 giorni dall'inizio della mobilità, decorrenti dalla data di ricevimento dell'attestato di inizio mobilità presso la sede ospitante (per tale ragione è molto importante caricare i documenti sul proprio profilo in maniera celere), e dopo anche verifica del completamento del test OLS, di cui parleremo successivamente.

La seconda tranche del contributo verrà erogata al termine della mobilità, dopo la verifica obbligatoria delle abilità linguistiche e dopo l'invio dell'EU SURVEY.

#### **11. Come funziona l'assegnazione delle borse per i vincitori?**

Una volta compilata e inviata la candidatura, l'assegnazione delle borse ai vincitori viene effettuata con i seguenti criteri:

- numero totale di crediti acquisiti nel corso di studio a cui è iscritto lo studente;
- media delle votazioni di tutti gli esami superati dallo studente;
- conoscenze linguistiche;
- descrizione del progetto di studio che lo studente intende svolgere nella sede ospitante.

Successivamente alla scadenza del termine per la candidatura, può essere indetto un colloquio motivazionale con il Coordinatore Erasmus di Dipartimento, al fine di provvedere alla corretta assegnazione delle borse sulla base della graduatoria. A seguito del colloquio, la commissione

Erasmus di Dipartimento pubblica i nomi dei vincitori sul sito dell'Università, con le relative borse assegnate. Inoltre verranno contattati personalmente via e-mail i vincitori del bando, i quali dovranno comunicare la loro accettazione o rifiuto della borsa. Con l'accettazione della borsa, inizieranno la procedura d'iscrizione presso l'Università partner.

## **12. Come funziona l'accettazione o la rinuncia della borsa?**

Gli studenti che risultano vincitore di uno scambio di mobilità Erasmus+ a fini di studio devono accettare/rinunciare esclusivamente online al seguente link: <http://www.uri.unipg.it/ppSM/login.aspx>, entro 7 giorni decorrenti dalla data d'invio della comunicazione da parte dell'Ufficio Mobilità Erasmus.

## **13. Come ci si iscrive presso l'Università partner?**

Ogni Università partner fornisce ai vincitori le proprie indicazioni per procedere con l'iscrizione o immatricolazione presso il loro Ateneo. La procedura d'iscrizione, chiamata application, può differire da Paese a Paese e perciò non è prevista in modo uniforme. Solitamente l'iscrizione iniziale viene compilata online, entro le scadenze previste dalla stessa sede ospitante, in base anche al semestre di partenza.

## **14. Cosa è e come si redige un Learning Agreement?**

Il Learning Agreement è l'accordo sul piano di studi che dovrà seguire lo studente Erasmus presso l'Università partner. Contiene sia gli esami che devono essere sostenuti in lingua presso l'Università straniera che i corrispondenti esami italiani, che verranno riconosciuti nella carriera dello studente da parte dell'Ateneo italiano. Il Learning Agreement deve essere redatto con l'aiuto del Coordinatore Erasmus di Dipartimento ed eventualmente anche con l'aiuto del Coordinatore Erasmus dell'Università partner, nel caso in cui il Piano di studi dell'Università straniera non sia disponibile sul proprio sito internet. È importante scegliere esami stranieri che possano essere poi successivamente convalidati in esami italiani, in modo da vedersi accreditati i corrispondenti CFU alla propria carriera universitaria. Il Learning Agreement dovrà essere esattamente corrispondente al Transcript of Records, ossia al documento finale che attesta quali sono le attività accademiche svolte durante il periodo di

mobilità.

### **15. Come si ricerca un alloggio prima di partire?**

Al momento della pubblicazione delle graduatorie dei vincitori, bisogna iniziare a preparare il soggiorno di mobilità presso la sede estera.

L'Università degli Studi di Perugia provvede a fornire varie indicazioni e informazioni, riguardanti ad esempio la possibilità di trovare alloggio presso la sede ospitante. L'alloggio può essere ricercato sia presso residenze universitarie pubbliche che mediante locazioni private. Al fine di avere garanzie e sicurezza, è sempre meglio contattare l'Università partner per ottenere maggiori informazioni riguardanti le varie possibilità di ricerca di alloggio nel loro Paese straniero, le quali possono differire rispetto all'Italia. Inoltre varie organizzazioni di studenti che si occupano della accoglienza degli studenti Erasmus possono dare un aiuto nella ricerca dell'alloggio (es. ESN, Buddy ecc.). È importante iniziare la ricerca per tempo, in modo da non rimanere senza alloggio al momento della partenza. Ovviamente, tutte le ricerche per l'alloggio dovranno iniziare solo quando si è certi di essere risultati vincitori del bando.

### **16. Quali sono le coperture assicurative garantite agli studenti Erasmus?**

Gli studenti Erasmus, al momento della loro partenza, sono coperti sia dalla assicurazione sanitaria, rappresentata dal possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) o semplicemente chiamata Tessera sanitaria, che dalla assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi. Al fine di ottenere servizi dalle strutture pubbliche sanitarie del Paese estero, bisogna esibire la TEAM, la quale dà diritto a ricevere cure alle stesse condizioni degli assistiti del Paese stesso. Prima di partire è sempre meglio perciò informarsi sulla sistema di copertura assicurativa sanitaria del Paese di destinazione, sul sito internet del Ministero della Salute italiano: ([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?id=897&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=897&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani)). In questo modo si possono evitare spiacevoli situazioni, nelle quali si potrebbe essere costretti a pagare delle prestazioni sanitarie in modo eccessivamente costoso rispetto al costo richiesto nello Stato italiano. Presso alcune sedi ospitanti, è possibile concludere un contratto di assicurazione sanitaria che garantisca le prestazioni sanitarie di base allo studente Erasmus durante il suo periodo di mobilità (ad esempio in Spagna o Belgio); presso altre sedi ospitanti, è sufficiente il possesso della

TEAM per ottenere le prestazioni sanitarie di base (ad esempio in Germania).

La copertura assicurativa copre anche:

- Responsabilità civile contro terzi.
- Rimborso spese mediche su ricovero di almeno 24 ore per malattia o infortunio.

La copertura assicurativa va attivata seguendo le procedure indicate nell'apposita sezione della pagina personale.

### **17. Quali documenti bisogna compilare prima di partire?**

È necessario compilare e sottoscrivere un Accordo finanziario di mobilità, in cui vengono indicate sia le date d'inizio che di fine mobilità, al fine di determinare l'ammontare della borsa in concreto e il periodo di mobilità dello studente. Nell'Accordo finanziario bisogna indicare con precisione le date, al fine di evitare poi successivi obblighi di restituzione della borsa da parte dello studente. Ciò significa che la data d'inizio mobilità deve necessariamente coincidere con la data di arrivo dello studente presso l'Università ospitante, che verrà poi indicata nel Certificate of Arrival. Invece la data di fine mobilità deve necessariamente ricomprendere anche il periodo di esami: nel caso in cui gli esami presso l'Università ospitante si svolgessero successivamente alla data di fine mobilità, tali esami non potranno essere poi riconosciuti dall'Università degli Studi di Perugia e non potranno quindi essere convertiti nei corrispondenti esami italiani. Dunque è necessario calcolare con precisione il periodo di lezioni e di esami che si svolgerà presso l'Università ospitante, in modo da non creare problemi di riconoscimento e conversione. La data di fine mobilità dell'Accordo finanziario dovrà poi essere la stessa indicata nel Certificate of Period che si compila alla fine del periodo di mobilità, in modo da non dover creare obblighi di restituzione parziale della borsa. Va poi consegnata la lettera di accettazione da parte della sede ospitante con indicate le date di mobilità e il Learning Agreement firmato dal coordinatore del dipartimento, coordinatore sede ospitante e studente. Dovrà infine essere compilato, sottoscritto e consegnato il documento riguardante l'assicurazione fornito nella pagina personale dello studente Erasmus dall'Università degli Studi di Perugia, riportando i propri dati anagrafici, assicurativi e bancari.



## DURANTE LA MOBILITÀ

### **18. Cosa è il Certificate of Arrival?**

Il Certificate of Arrival è il documento che attesta l'arrivo dello studente Erasmus presso la sede estera ospitante. Viene compilato solitamente nel giorno della registrazione dello studente all'Università partner, dietro invito o appuntamento dell'Ufficio mobilità della sede estera. Il giorno di arrivo deve coincidere con la data d'inizio mobilità scritta nell'Accordo finanziario. La sottoscrizione può essere anche successiva al giorno di arrivo, ma non può mai essere antecedente. Il Certificate of Arrival deve essere caricato nella pagina personale.

### **19. Quali sono i tempi di erogazione della borsa Erasmus?**

La borsa Erasmus viene erogata normalmente entro 30 giorni dall'inizio della mobilità dello studente Erasmus. Normalmente l'Ufficio Erasmus cerca di fornire la somma totale della borsa di mobilità Erasmus già all'inizio, in modo da permettere allo studente di avere già a disposizione tutto il denaro necessario per cominciare il periodo di mobilità. Solitamente infatti, lo studente Erasmus avrà maggior bisogno della borsa all'inizio del periodo Erasmus, poiché dovrà adempiere a numerosi oneri finanziari che sono collegati al trasferimento all'estero (ad esempio, dovrà pagare la cauzione dell'affitto, l'immatricolazione presso la sede ospitante, il viaggio di andata, i libri scolastici, eventuali quote assicurative ecc.).

### **20. Come e quando bisogna fare un Change del Learning Agreement?**

Il Change del Learning Agreement è il documento che attesta il cambiamento del piano di studi dello studente Erasmus presso la sede ospitante, all'inizio del periodo di mobilità. Può succedere, infatti, che il piano di studi predisposto nell'originario Learning Agreement non sia più valido o non sia più corrispondente al programma di studi offerto dall'Università ospitante. Ciò può accadere a causa di cambiamenti dell'organizzazione dell'Università ospitante, ritardi nella definizione dell'offerta formativa di quell'anno accademico, o sovrapposizioni degli orari delle lezioni. In tale caso, è necessario compilare un Change del Learning Agreement, in cui possono essere cambiate le materie originariamente scelte, aggiunte nuove materie oppure eliminate alcune materie previste nel Learning. Oltre a indicare i nuovi corsi che si intende

seguire presso l'Università ospitante, bisogna indicare anche i corrispondenti esami italiani che si intende modificare, aggiungere o cancellare. Il Change viene redatto e predisposto a cura dello studente Erasmus con l'aiuto del Coordinatore Erasmus dell'Università ospitante e deve essere poi approvato e sottoscritto anche da parte del Coordinatore Erasmus italiano, previo invio per e-mail. Si può operare un Change del Learning Agreement entro 5 settimane dall'inizio del semestre.

## **21. Cosa è il Transcript of Records?**

Il Transcript of Records è il documento che attesta tutti i corsi seguiti e gli esami sostenuti dallo studente Erasmus durante il periodo di mobilità, comprese eventuali altre attività accademiche (ad esempio, corsi di lingua, certificazioni, corsi preparatori ecc.). Il Transcript viene redatto dall'Università ospitante. Tale documento deve necessariamente coincidere con il Learning Agreement o con il Change successivo del Learning Agreement, per operare una corretta conversione degli esami sostenuti all'estero nei corrispondenti esami italiani. Una volta redatto il Transcript, l'Ufficio Erasmus della Università straniera (oppure lo studente Erasmus stesso, nel caso in cui abbia ricevuto il Transcript prima della sua partenza) dovrà inviare tale documento in originale per posta all'Ufficio mobilità studenti dell'Università di Perugia. Dopo aver ricevuto il Transcript, l'Ufficio mobilità inizierà la procedura di riconoscimento e conversione degli esami.

## **22. Cosa è il Certificate of Period?**

Il Certificate of Period è il documento che attesta la fine della mobilità internazionale. A meno che il periodo di mobilità non sia già previsto all'interno del Transcript of Records, deve essere necessariamente compilato e sottoscritto il Certificate of Period a cura dello studente Erasmus da parte dell'Ufficio Erasmus dell'Università ospitante, e successivamente deve essere inviato in originale per posta all'Ufficio mobilità dell'Università di Perugia (o consegnato a mano, nel caso in cui lo studente sia già ritornato in Italia). Nel Certificate of Period devono essere indicate le date esatte d'inizio e di fine mobilità. La data d'inizio solitamente è la stessa data che è indicata nel Certificate of Arrival, quindi la data di arrivo dello studente e di registrazione presso l'Università ospitante. La data di fine mobilità deve essere la data di partenza dello studente e deve ricomprendere al suo interno il periodo di esami. Il documento deve essere

sottoscritto nel giorno di fine mobilità o successivamente, ma mai precedentemente alla data di fine mobilità. Le date d'inizio e fine mobilità devono inoltre essere corrispondenti alle date indicate nell'Accordo finanziario di mobilità che è stato redatto e sottoscritto prima della partenza. Nel caso in cui le date di fine mobilità indicate nel Certificate of Period e nell'Accordo finanziario non coincidessero, saranno poi operate successivamente delle modifiche alla borsa Erasmus, con corrispondente richiesta di rimborso. Ciò significa che lo studente che abbia indicato una data di fine mobilità nell'Accordo finanziario che sia successiva alla vera data di fine mobilità indicata nel Certificate of Period, dovrà restituire parte della propria borsa di mobilità Erasmus, corrispondentemente al periodo di differenza tra le due date.

### **23. Come si richiede la continuazione del periodo Erasmus?**

Entro un mese dal termine inizialmente previsto nell'Accordo finanziario, lo studente Erasmus può richiedere la continuazione della mobilità anche durante lo stesso periodo di mobilità, prima del termine della stessa. Lo studente può solitamente scegliere prima di partire il periodo di permanenza all'estero, che può essere di uno o di due semestri. Dopo la partenza, nel caso in cui lo studente abbia richiesto di partire solo per un semestre, può comunque fare richiesta di rimanere anche per un semestre aggiuntivo e di continuare dunque il periodo di mobilità. Tale richiesta di continuazione deve essere effettuata prima della scadenza della mobilità, tramite la compilazione e la sottoscrizione di un documento, che deve essere inviato e approvato da parte dell'Ufficio mobilità italiano. Tuttavia, la continuazione del periodo Erasmus non verrà poi rimborsata da parte dei fondi comunitari, né statali né regionali. Dunque lo studente può richiedere la continuazione solo al fine di mantenere il proprio status di studente Erasmus presso l'Università ospitante e al fine di sostenere ulteriori esami, ma non può richiedere la corresponsione di un'ulteriore borsa di mobilità. Infatti, l'ammontare esatto della borsa di mobilità deve essere indicato nell'Accordo finanziario di mobilità, il quale non potrà poi essere successivamente modificato; potranno essere solamente richieste le restituzioni delle somme, ma mai corrisposte ulteriori somme di denaro.

## DOPO LA MOBILITÀ

### **24. Come funziona e quali sono i tempi di conversione degli esami?**

Dopo il termine della mobilità e dopo il ritorno dello studente Erasmus in Italia, verrà iniziata la procedura di conversione degli esami sostenuti all'estero con gli esami italiani. L'Ufficio addetto ha 5 settimane per procedere al riconoscimento. La procedura viene solitamente iniziata a partire dal momento della ricezione del Transcript of Records da parte dell'Ufficio mobilità studenti. L'Ufficio mobilità dovrà dunque accertare la corrispondenza del Transcript con il Learning Agreement (anche modificato in seguito alla sottoscrizione del Change). Una volta accertata tale corrispondenza, l'Ufficio mobilità invierà la documentazione al corrispondente Ufficio Erasmus del Dipartimento di appartenenza dello studente, al fine di procedere con la conversione. Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di appartenenza dello studente dovrà poi convocare una riunione della Commissione Erasmus al fine di stabilire il metodo di conversione di tali esami. In base ai parametri forniti dall'Università degli Studi di Perugia, che si basano su parametri stabiliti a livello europeo, la votazione di ogni esame sostenuto all'estero verrà poi convertita in una votazione corrispondente su scala italiana. Si possono trovare le tabelle di conversione delle votazioni per ogni Dipartimento a questo link: <https://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/attribuzione-crediti/tabelle-di-conversione-dei-voti>.

### **25. Cosa è l'EU Survey e il Test OLS di fine mobilità?**

Dopo il termine della mobilità, lo studente Erasmus dovrà compilare un questionario fornito dall'Unione Europea chiamato "EU Survey", nel quale dovrà rispondere a delle domande riguardanti il proprio soggiorno studio presso l'Università ospitante, l'organizzazione della mobilità da parte dell'Università mandante, il sostenimento degli esami e la procedura di conversione, il finanziamento della mobilità, il parere personale dello studente ecc. Tale questionario è obbligatorio e deve essere compilato entro 30 giorni dal termine della mobilità stessa. Se lo studente Erasmus, al momento della compilazione del questionario, non ha ancora ricevuto l'esito degli esami sostenuti presso l'Università ospitante (ad esempio, perché gli esami erano scritti e i Professori devono ancora correggerli) oppure non è stata ancora completata la procedura di conversione, dovrà

indicarlo appositamente nel questionario; in tale caso, l'Unione Europea invierà allo studente un ulteriore questionario in un periodo successivo, al fine di conoscere l'esito degli esami sostenuti e l'esito della procedura di conversione. Anche la compilazione di tale secondo questionario è obbligatoria. I dati forniti dallo studente nel questionario saranno poi utilizzati dall'Unione Europea al fine di pubblicizzare, sponsorizzare e valutare il programma Erasmus, dietro consenso apposito dello studente stesso. Oltre all'EU Survey, lo studente Erasmus dovrà poi effettuare un altro Test OLS di fine mobilità. Tale Test dovrà essere compilato entro un termine prefissato dall'Unione Europea dalla data di fine mobilità. Prima della scadenza della mobilità stessa, l'Unione Europea invierà allo studente Erasmus una email in cui indica le istruzioni per l'effettuazione di tale Test. Il Test OLS di fine mobilità è simile al Test OLS d'inizio mobilità: viene infatti eseguito con le stesse modalità e nella stessa lingua del periodo di mobilità. Deve essere eseguito sempre obbligatoriamente, al fine di evitare l'obbligo di restituzione dei contributi Erasmus forniti dall'Unione Europea. Il Test OLS di fine mobilità serve per valutare il progresso dello studente durante la mobilità stessa. Il risultato di tale Test non pregiudicherà lo studente in nessun modo, nel caso in cui l'esito non sia soddisfacente o sia addirittura peggiore del risultato iniziale (ad esempio, se nel Test OLS d'inizio mobilità il livello era B1, ma nel Test OLS di fine mobilità il livello è A2). Il risultato verrà sempre comunicato solo all'Unione Europea a fini statistici e non all'Università mandante od ospitante. Degno di nota è come coloro che ottengano un risultato pari a C2 (il livello più alto individuato dal Quadro Europeo) al termine del test precedente all'inizio della mobilità siano esentati dal sostenerlo nuovamente al termine dell'esperienza.

## **26. Come verranno trasformati i voti conseguiti all'estero?**

Una volta tornati presso l'Università madre si dovrà attendere l'invio del Transcript of Records da parte dell'università ospitante. Una volta fatto ciò, l'Ufficio Erasmus sarà responsabile di trasformare le votazioni ottenute. Ciò verrà effettuato tramite una tabella di conversione organizzata in base alla meta prescelta. Degno di nota è anche come non tutte le università ospitanti utilizzino lo stesso metodo valutativo (esempio: in Spagna i voti vengono calcolati su base decimale, mentre in Belgio ciò avviene su base vigesimale).

## **27. Come funzionano i Crediti Formativi Universitari nel corso dell'esperienza Erasmus?**

Il termine ECTS si riferisce al Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti, ed è uno strumento utilizzato nell'area europea per facilitare lo spostamento di studenti da un paese all'altro e anche per rendere più agevole l'eventuale riconoscimento di un titolo di studio da un paese a un altro. Generalmente 60 ECTS equivalgono a un anno accademico, similmente a 60 CFU.

## **28. Quanti ECTS devo effettuare all'estero?**

Non vi è un minimo di ECTS che si debbano sostenere all'estero, ma vi è un requisito minimo in merito al numero di CFU. Questa specificazione va effettuata in quanto vi è flessibilità per quanto concerne la trasformazione da ECTS a CFU. Ciò significa che generalmente si devono trovare esami (nella sede ospitante) che abbiano un numero di ECTS il più possibile simile all'ammontare di CFU calcolati per il corrispettivo esame nell'Università di Perugia, ma ciò non è un concetto inflessibile. Ciò dipende anche dal fatto che in talune università straniere potrebbe non esservi lo stesso sistema di calcolo crediti per un esame. Laddove vi sia una differenza molto marcata tra l'esame estero e quello nostrano, potrà essere necessario che lo studente sostenga delle integrazioni, o sempre durante il programma Erasmus+ oppure una volta rientrato. Questa situazione è in ogni caso variabile di caso in caso, pertanto è consigliabile discuterne con il responsabile Erasmus del proprio dipartimento.

## **29. Quanti CFU devo effettuare all'estero?**

Il requisito per ogni semestre speso all'estero è di 30 CFU. Per quanto possa sembrare difficoltoso, la rosa di esami tra cui scegliere a disposizione di coloro che vogliono effettuare tale esperienza è sufficientemente ampia, e tale limite, come stabilito, non si riferisce al numero di ECTS nell'università ospitante, ma appunto solo al numero di CFU nell'Università di Perugia.

# **TEST OLS**

## **30. Cosa è il Test OLS d'inizio mobilità?**

Prima di partire, lo studente Erasmus dovrà completare un Test di lingua,

chiamato Test OLS (Online Linguistic Support). Il Test verrà effettuato nella lingua di mobilità, ossia nella lingua che verrà utilizzata dallo studente per il sostenimento degli esami e delle altre attività accademiche previste nel Learning Agreement. Non sempre tale lingua coincide con la lingua del Paese di destinazione (ad esempio, se il Paese di destinazione è la Germania ma la lingua degli esami è l'inglese, la lingua del Test OLS sarà l'inglese e non il tedesco). L'effettuazione del Test di lingua è obbligatoria, altrimenti lo studente non potrà iniziare il proprio periodo di mobilità, né ricevere la corresponsione della borsa Erasmus. L'Unione Europea invierà dunque prima della partenza una e-mail con le indicazioni necessarie per effettuare tale Test OLS. L'esito di tale Test non può pregiudicare in alcun modo lo studente, perché i risultati verranno conosciuti solamente da parte dell'Unione Europea e utilizzati a fini statistici per la valutazione del programma Erasmus; non verranno dunque comunicati alla Università partner in alcun modo. Può succedere infatti che l'Università partner richieda un livello linguistico minimo per partire (ad esempio, livello B1) e dunque lo studente dovrà fornire la prova di possedere tale requisito linguistico (ad esempio, fornendo una certificazione linguistica). Se lo studente dovesse poi ottenere un risultato del Test OLS inferiore al livello linguistico minimo richiesto (ad esempio, livello A2), tale risultato non verrà comunicato all'Università ospitante e non sarà dunque rilevante ai fini della mobilità.

### **31. Come funziona l'ottenimento dell'invito a svolgere il test OLS?**

Una volta vinto il bando Erasmus+ e accettata la borsa corrispettiva, in breve tempo si riceverà una mail di invito da parte dell'Università di provenienza indicante login e password per accedere al test OLS. Laddove non si sia ricevuta alcuna email è consigliato, prima di cedere nel panico, di controllare la cartella "Spam" e "Posta indesiderata".

### **32. Come faccio a sostenere il test OLS?**

Una volta individuata l'email, la si dovrà aprire e cliccare sul link in essa contenuto. Una volta cliccato ci si dovrà poi collegare tramite la seguente pagina: <https://app.erasmusplusols.eu/it>.

Una volta effettuato il collegamento dovranno essere inseriti i dati personali e quelli pertinenti al programma Erasmus+ che si ha intenzione di effettuare (Paese ospitante, inizio e fine della mobilità, ecc..).

La lingua in cui si svolgerà il test è quella indicata come “Da valutare”, ed è stata selezionata dall’istituzione di provenienza ed è coincidente con la lingua principale dello studio che si effettuerà nel corso del periodo di mobilità. Laddove vi sia un errore, prima di completare il profilo sarà necessario contattare l’istituzione di provenienza.

A seguito del completamento del profilo, comparirà un testo introduttivo al test di valutazione, e sarà disponibile il pulsante “Iniziare il test di valutazione iniziale”. Una volta completato il test, i risultati compariranno a sinistra della propria sezione mobilità. Questi sono risultati meramente superficiali, ma un’analisi più completa è rintracciabile laddove si clicchi sull’omonimo pulsante. Di tali risultati è possibile scaricare un PDF.

### **33. Come si articola il test OLS?**

Il test OLS richiede un tempo che va dai 30 ai 35 minuti, ma non è previsto alcun limite temporale: è possibile abbandonare il test con la valutazione in corso e si avrà la possibilità di continuare a sostenerlo riprendendo dal punto in cui lo si è interrotto. Laddove si clicchi su “continuare”, non si potrà più ritornare alla domanda precedente. In maniera simile, è preferibile evitare di rispondere piuttosto che tentare di farlo se non si è coscienti della veridicità dell’opzione. Vi sono quattro differenti sezioni che hanno come obiettivo quello di valutare le competenze comunicative, grammaticali, lessicali e ortografiche.

### **34. Quali sono le sezioni del test OLS?**

La prima sezione è quella della Grammatica, in cui saranno valutate le competenze grammaticali. Vi sono due diversi tipi di esercizi (20 domande in totale), a scelta multipla e frasi da completare con parole mancanti. La seconda parte è quella del Lessico, costituita da 15 domande. Anche qui, come nella sezione di Grammatica, le domande saranno articolate in due tipi, scelta multipla e a completamento.

La terza sezione contiene 10 domande, e ogni domanda va a far riferimento a un audio registrato. Per ascoltare gli audio è sufficiente cliccare sull’altoparlante e ciò può esser fatto al massimo due volte per audio. Data la natura delle domande è altamente consigliato di leggere con somma attenzione le domande e le risposte possibili. Alcune richiederanno di individuare la parola pronunciata nell’audio oppure il rispondere a domande facenti riferimento all’audio appena ascoltato.



La quarta, e ultima parte è la Comprensione Scritta. Anche questa, come la precedente, è composta da 10 quesiti e anche qui la difficoltà sarà mutevole e i possibili elementi che si potranno incontrare varieranno da estratti di articoli, pubblicità, missive ecc..

### **35. Come funzionano le domande del test OLS?**

Il test OLS è un test adattivo, pertanto maggiori saranno le risposte corrette e maggiore diverrà la difficoltà delle domande, per poi adattarsi laddove vi fossero determinati errori. Ciò permette al test OLS di valutare persone di qualsiasi livello linguistico. Sia il test OLS iniziale che quello finale lavorano attorno agli stessi principi e alle stesse modalità, pertanto è il mezzo ideale per valutare il miglioramento delle abilità nel corso del periodo di mobilità.

### **36. Cosa offre la piattaforma OLS?**

La piattaforma OLS può rivelarsi uno strumento di notevole utilità: non solo permette di effettuare una valutazione molto accurata (laddove il test sia effettuato senza aiuti esterni) del livello di colui che lo sta sostenendo. Oltre a ciò, è possibile svolgere dei corsi gratuiti offerti su tale piattaforma per migliorare le proprie competenze linguistiche.

### **37. Cosa è il Corso di lingua OLS?**

Come menzionato è possibile attivare un corso di lingua offerto dall'Unione Europea su tale piattaforma. A seguito del Test lo studente ha 30 giorni di tempo per attivare il corso di lingua OLS a lui assegnato. Tale corso è un corso di lingua fornito dall'Unione Europea, totalmente gratuito e online. È un'opportunità fornita esclusivamente agli studenti Erasmus per poter esercitare e approfondire le proprie conoscenze linguistiche durante il periodo di mobilità Erasmus. L'Unione Europea invierà dunque allo studente per e-mail le istruzioni per poter accedere al portale OLS e per iniziare tale corso di lingua. Come il Test OLS iniziale, anche il corso di lingua OLS viene effettuato nella lingua prescelta per lo svolgimento delle attività accademiche della mobilità e per il sostenimento dei corrispondenti esami.

### **38. Quando dovrà essere sostenuto il test di valutazione finale?**

L'email che inviterà lo studente a prender parte al test di valutazione finale verrà inviata in maniera automatica attorno al 15 o al 16 dell'ultimo mese della mobilità, in base alle date indicate dal profilo, ed è pertanto

importante inserirle in maniera accurata. Ancora una volta, sostenere tale test non sarà necessario laddove il punteggio cumulativo totalizzato al primo test sia stato di livello C2.

**39. Ci sono differenze tra il test OLS di inizio mobilità e quello di fine?**

No. Entrambi i test sono elaborati secondo gli stessi principi e sono pertanto adattivi, ossia muteranno a seconda della veridicità delle risposte date dall'individuo esaminato, per valutare eventuali miglioramenti o peggioramenti nelle abilità linguistiche.

**40. Cosa avviene laddove avessi lasciato decorrere la data limite per sostenere il test di valutazione?**

In tale evenienza si dovrà comunicare ciò all'istituzione di provenienza, poiché è una cosa risolvibile solamente dal coordinatore della mobilità.

**41. Cosa avviene laddove mi fosse stata assegnata la lingua sbagliata?**

Ancora una volta sarà necessario contattare l'istituzione di provenienza. Questa invierà nuove credenziali d'accesso che ti permetteranno di svolgere il test di valutazione nella lingua target.

**42. Il test deve essere sostenuto in un'unica seduta?**

No. Si può uscire dal test di valutazione e completarlo in una data successiva, a patto che la sezione in cui si stia lavorando sia stata completata. Le risposte saranno salvate per massimo di 10 giorni. Una volta completato il test, non sarà possibile sostenerlo nuovamente.

**43. Si può modificare l'ordine delle sezioni del test di valutazione OLS?**

No. L'ordine è quello prestabilito (grammatica, lessico, comprensione orale e comprensione scritta), e non può essere modificato.

**44. La lingua d'interfaccia del test di valutazione OLS è modificabile?**

La lingua predefinita sarà l'inglese, ma può essere modificata sul sito OLS utilizzando il menù a tendina nella parte superiore della schermata prima di iniziare il test, scegliendo una delle 24 lingue dell'Unione Europea.

Di seguito puoi trovare tutti i link alle pagine che ti saranno utili per presentare al meglio la tua candidatura:

- **Area “Internazionale” Università degli Studi di Perugia, BANDI:**  
<https://www.unipg.it/internazionale/bandi>
- **Pagina per compilare candidatura:**  
<http://uri.unipg.it/candidatura/login.aspx?ReturnUrl=%2fcandidatura%2fDefault.aspx>
- **Pagina personale Università degli Studi di Perugia:**  
<http://www.uri.unipg.it/ppSM/>
- **Pagina Adisu-Umbria, Mobilità internazionale:**  
<https://www.adisu.umbria.it/mobilit%C3%A0-internazionale-0>

## **CONTATTI**

**Delegato Erasmus, dipartimento di Giurisprudenza:**

Prof. Andrea Sassi

[erasmus.law@unipg.it](mailto:erasmus.law@unipg.it)

+39 075 585 24 95

**Ufficio Mobilità Internazionale:**

Elisa Romano

[erasmus.law@unipg.it](mailto:erasmus.law@unipg.it)

+39 075 585 24 95